

[Pagina 1]

Marina carissima,
per questa, volta, Dio ha voluto darmi la gioia di ricevere la tua lettera che mi inviasti giorni or sono a Torino, e con la mamma ti ho mandato la cartella, i lapis a colori che mi hai chiesti e ti ho mandato pure l'album di calligrafia che ti promisi il giorno che sono venuto a trovarti, come pure ho dato a mamma, la stoffa per farti i grembiuli neri, quindi, fra giorni verrà a trovarti mamma e ti porterà tutto.

Molto contento sono stato e molto piacere provai nell'apprendere la tua promozione alla 3° classe elementare, però ti raccomando di studiare sempre e migliorare nella calligrafia perchè mi accorgo che molta dettatura vi è nelle tue lettere. Mi voglio augurare di poter avere il piacere di poterti abbracciare ancora una volta perchè, cara Marina tu certe cose ancora non le comprendi data la tua tenera età ma, Suor Maria e la Sig. Superiora te lo potranno spiegare e farti capire che il tuo papalino ti vuole tanto tanto bene e s'è possibile morirà, per amor di Patria sì, ma pensando a te che sei l'unico mio conforto, l'unico mio pensiero, quindi: Io trovami lontano lontano da Torino e potrà darsi che gli uomini cattivi mi uccideranno, ma non ci pensare, che per te quando sarai più grande ci ho pensato, come potrà darsi che con le tue preghiere, Dio mi salverà e ritornerò a Torino sano, salvo e vittorioso. Qui, non tanto mi posso spiegare ma sono certo che quando ti dico che mi trovo molto, anzi moltissimo in alto e che amo molto la Patria, Suor Maria o la Superiora, chi ti leggerà la presente, ti potranno ben far comprendere il perchè ti dico di pregare tutte le sere e il

[Pagina 2]

mattino a Nostro Signore e Dio acciocché mi salvi dalla brutalità di quei cattivi uomini che oggi ci sono per il mondo e per l'Italia.

Intanto mi saluterai moltissimo Suor Maria e la Superiora nonchè il parroco ringraziandolo dei suoi saluti inviati, e dille, di pregare anche loro per me e per noi tutti Patriotti che amiamo la Patria come; anzi, meglio di noi stessi.

Se invece sarò tra gli sfortunati e non ti potrò più rivedere prega sempre per me e per l'anima mia, ricordandoti che il tuo papalino ti ha sempre voluto tanto tanto bene.

Addio Marina cara, studia e sii buona con i tuoi superiori, vogliagli sempre bene e considerali come i tuoi genitori.

Scrivi a mamma e tienti in contatto con lei spe-

cie se io non più dovrò sopravvivere, quando sarai grande
negli anni allora dirai, mio papalino anche dopo morto ha
pensato per me.

Addio! Addio! Bacioni ardenti e affettuosi dal
tuo papalino

Marino Nicolò

28-9-1943